

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI 21-24 NOVEMBRE 2024
PROPOSTE SOTTOPOSTE AL VOTO DELL'ASSEMBLEA NELL'AMBITO DELL'ORDINE DEL GIORNO
GIÀ PUBBLICATO CON AVVISO DI CONVOCAZIONE DEL 12 NOVEMBRE 2024

EVASIONE FISCALE E ETICA NELL'IMPRESA

Documento politico su Contrasto all'Evasione Fiscale e Etica nell'impresa

Premessa

In risposta alla crescente esigenza di un sistema fiscale più equo ed ispirato ai principi costituzionali della progressività e della capacità contributiva, il **Movimento 5 Stelle** propone obiettivi e proposte per contrastare l'evasione fiscale e promuovere il diffondersi della responsabilità sociale d'impresa.

Obiettivi del programma

1. Promuovere un fisco più equo

L'equità fiscale è lo strumento principe per raggiungere l'equità socio-economica dei cittadini, contrastare le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, onde consentire l'inclusiva crescita economica del Paese

2. Rafforzare la lotta all'evasione fiscale

Solo pagando tutti le imposte in misura "giusta" in base alla propria capacità contributiva è possibile ridurre su ognuno la pressione fiscale e migliorare la qualità dei servizi pubblici necessari a garantire il benessere collettivo. Per tale ragione la lotta all'evasione rappresenta una condizione imprescindibile per raggiungere gli obiettivi di miglioramento socio-economico nell'interesse dell'intera comunità. Il perseguimento della giustizia sociale, affinché il contributo economico per il funzionamento dello Stato non gravi solo su alcuni (lavoratori dipendenti ed imprese virtuose), richiede misure di prevenzione e contrasto all'evasione efficaci e severe.

3. Premiare i comportamenti socialmente responsabili delle imprese

Se da un lato un sistema fiscale equo deve punire i comportamenti evasivi e fraudolenti dei contribuenti, dall'altro deve premiare coloro che impegnano sforzi e risorse in comportamenti socialmente responsabili e in valori socio-ambientali ispirati all'etica, attraverso il riconoscimento di incentivi e agevolazioni.

Proposte di azione

1. Dare piena attuazione ai principi di progressività e capacità contributiva

- Sostenere la progressività fiscale, la redistribuzione del carico tributario e la semplificazione del sistema fiscale, migliorando i rapporti tra fisco e contribuente;
- Rimodulare la flat tax degli autonomi;
- Riformare la tassa di successione;
- Introdurre la tassazione sugli extraprofitti, incrementare il regime fiscale sui servizi digitali ("web tax") e sulla speculazione finanziaria ("rider tax");

- Accreditare direttamente ai contribuenti le spese detraibili sul conto corrente attraverso il cashbank fiscale, eliminando o riducendo i costi pos e le commissioni bancarie;
- Ridurre le aliquote IVA su beni e servizi di prima necessità per renderli più accessibili alla popolazione.

2. Premiare le aziende virtuose e sostenere le PMI

- Offrire incentivi fiscali alle aziende con oltre 15 dipendenti che prevedono modelli partecipativi dei dipendenti;
- Prevedere incentivi fiscali alle società di capitali che prevedono limiti retributivi dei top manager rispetto ai lavoratori dipendenti (proposta Adriano Olivetti);
- Istituire un fondo pubblico e riconoscere agevolazioni fiscali per le PMI sostenibili e innovative;
- Assicurare il rispetto delle tempistiche di pagamento della PA verso le PMI e i fornitori.
- Favorire l'apertura di filiali bancarie di supporto nelle aree interne e rurali, soprattutto di Credito Cooperativo, per facilitare lo sviluppo locale;

3. Prevenire e contrastare l'evasione fiscale

- Promuovere e investire nell'educazione fiscale, nella cultura della legalità e dell'etica economica nelle scuole e nelle università, favorendo la comunicazione tra i cittadini;
- Contrastare i paradisi fiscali e il dumping lavorativo a livello europeo e a livello internazionale, prevedendo penalità a chi ha percepito fondi pubblici italiani;
- Introdurre Global Minimum Tax a livello europeo;
- Standardizzare la fatturazione elettronica a livello europeo e incoraggiare i bonifici parlanti;
- Prevedere sistemi che consentano il versamento automatico dell'IVA, introducendo i conti correnti fiscali;
- Favorire il controllo, il monitoraggio e la trasparenza dei finanziamenti pubblici;
- Migliorare i controlli fiscali, investendo nella digitalizzazione e nell'uso dell'intelligenza artificiale;
- Abolire i condoni tributari e le depenalizzazioni;
- Applicare sanzioni economiche e pene progressive in base alle capacità reddituali del contribuente;
- rafforzare le pene per gli evasori fiscali.

4. Promuovere un sistema del credito trasparente ed equo

- Creare una Banca Nazionale Etica degli investimenti pubblici, ristrutturando la Cassa Depositi e Prestiti e riformando il credito cooperativo;
- Offrire agevolazioni fiscali alle banche che sostengono investimenti responsabili e sostenibili;
- Sospendere il supporto pubblico agli istituti bancari che non adottano criteri di responsabilità sociale ed ecologica;
- Ampliare l'etica degli investimenti bancari nell'economia, prevedendo idonei rapporti di impatto sociale;

- Istituire un registro che certifica l'etica delle grandi aziende, prevedendo un sistema di vigilanza etica che monitori il comportamento delle istituzioni finanziarie e delle imprese
- Implementare politiche di contrasto ai monopoli e alla concentrazione di potere finanziario e bancario;
- Implementare il sistema del microcredito pubblico basato su fiducia, per supportare cittadini e aziende senza garanzie;
- Introdurre normative che separino le attività di raccolta e deposito dalle operazioni speculative, con eliminazione dei derivati ad alto rischio, per stabilizzare il settore bancario;

Conclusione

Proporre all'assemblea degli iscritti che sia approvata la proposta di realizzare una riforma del sistema fiscale che dia concreta attuazione all'equità fiscale ed ispirata ai principi costituzionali della progressività e della capacità contributiva. Una riforma che tuteli i redditi di lavoro e d'impresa, che tassi le nuove forme di ricchezza (extraprofitti, economie del web, rendite finanziarie speculative, multinazionali) e contrasti con fermezza l'evasione fiscale. La proposta risponde alle esigenze concrete emerse dal confronto deliberativo e mira a costruire un sistema tributario più equo e sostenibile.

Nel dibattito deliberativo è emerso il seguente quesito che si ritiene di rimettere al voto degli iscritti:

- Sei favorevole alla progressiva abolizione dell'uso del denaro contante e contemporaneamente a promuovere la sempre maggiore diffusione dei pagamenti digitali degli utenti?